

Centro civico di San Donà parcheggio da 80 posti

Lavori in corso. Si sta completando la demolizione. Nel sottosuolo previsto un posteggio per i residenti. La fine dei lavori è prevista al massimo entro la fine del 2020

LA PAGINA DEI QUARTIERI



• La demolizione è in atto, nel sottosuolo sarà realizzato un parcheggio pertinenziale

FABIO PETERLONGO

Nuovo parcheggio a San Donà, al via la gara in attesa del centro civico, la cui costruzione resta in sospeso e che dovrebbe essere messa a bilancio l'anno prossimo dalla nuova giunta comunale.

Sono stati approvati in giunta e successivamente presentati alla stampa a palazzo Geremia i dettagli dei lavori che porteranno alla realizzazione del nuovo parcheggio interrato di San Donà. Oltre ottanta posti auto.

Sarà ricavato nel sottosuolo della piazza dove sorgeva l'ex centro civico e dove sorgerà il nuovo. Lo spazio metterà a disposizione più di ottanta posti auto e sarà possibile realizzare un collegamento immediato con il nuovo centro civico, senza un consistente aggravio di costi e lavori. Si intende così andare incontro

alle richieste dei residenti che da anni lamentano la cronica carenza di parcheggi nei pressi dell'ex villaggio Ina Casa.



• Come era in centro civico di San Donà

«Stanno giungendo al termine i lavori di demolizione del vecchio centro civico, di cui restano solo da separare i detriti dai materiali ferrosi -

Ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Italo Gilmozzi - Con questa demolizione il Comune ha voluto dare il segnale

chiaro alla cittadinanza che i lavori sono partiti».

La conclusione dell'intervento è prevista entro la fine di giugno 2020.

Centro civico.

Più nebuloso è il progetto relativo al nuovo centro civico, di cui si potrà allestire una gara solo al termine dei lavori per il parcheggio, come ha spiegato Gilmozzi: «Parcheggio e struttura si attestano sulla stessa area ed è quindi necessario attendere la fine dei lavori per poter mettere a bilancio il nuovo centro civico.

Se ne riparla nel 2020 con la nuova giunta comunale». Il geometra comunale Dino Franzoi ha illustrato i dettagli tecnici del parcheggio: «Abbiamo stabilito che il nuovo parcheggio comunichi direttamente con il centro civico che lo sovrasterà, senza dover procedere a ulteriori lavori ed evitando nuovi costi».

Cento soci. Si è nel frattempo costituita la società cooperativa che coinvolge oltre cento soci del sobborgo e che gestirà i diritti di superficie dell'area destinata ai lavori. «È una formula collaudata - ha sottolineato Gilmozzi - Che è ormai standard nelle costruzioni di parcheggi pertinenziali a disposizione della comunità locale».